

dott.ssa Cristiana BOBBIO

GPP Academy

Seminari e approfondimenti
a cura del Gruppo di Lavoro acquisti verdi

Pianificare gli acquisti di beni e servizi con criteri ambientali

L'esperienza della Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia nel gruppo di lavoro per la redazione del piano di azione e la redazione dei bandi pubblici verdi.

Politica del Friuli Venezia Giulia in materia di GPP

Il Friuli Venezia Giulia è una regione con forte vocazione ambientale e l'amministrazione regionale ha sempre ritenuto importante investire nella sostenibilità ambientale, per questo motivo il tema del GPP non poteva non essere considerato rilevante e pertanto, anche in assenza del carattere dell'obbligatorietà, ha fortemente voluto l'adozione di un Piano d'azione regionale, ritenendolo uno strumento utile e trasparente per porsi degli obiettivi chiari di medio e lungo periodo che vadano verso una maggiore tutela dell'ambiente.

Il Piano d'azione regionale è stato deliberato il 23 febbraio 2018

ITER – fine 2014

Si è proceduto all'istituzione di un tavolo interdirezionale, coordinato dalla Direzione Centrale Ambiente ed energia e rappresentato da tutte le strutture regionali maggiormente coinvolte nell'ambito degli appalti (principali centri di acquisto)

con lo SCOPO

di effettuare una rilevazione interna dello stato di fatto delle iniziative attuate in ambito regionale riconducibili alla materia del GPP e alla tutela dell'ambiente.



Risultato dello studio del tavolo di lavoro

E' stata evidenziata una sperimentazione puntuale, anche interessante e di un certo rilievo:

- Progetto PRINTLESS (carta e stampanti);
- Certificazione del legno delle foreste della regione;
- Ristrutturazione di alcuni immobili con sistemi di illuminazione, riscaldamento ed isolamento innovativi;
- Frequente sostituzione dei mezzi adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, ecc..

Risultato dello studio del tavolo di lavoro

Tuttavia è emerso che il sistema non era adeguatamente conosciuto, né conseguentemente utilizzato in forma strutturata e pervasiva nel campo degli acquisti di beni e servizi, sia a livello normativo sia a livello di iniziative concrete, quindi non vi erano neppure degli obiettivi specifici e ben definiti rispetto all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso lo strumento del GPP.

Il fatto di essere partiti dopo altre realtà italiane ha permesso di acquisire elementi positivi e costruttivi dalle buone pratiche di altre amministrazioni e farle convergere nel PAR.

Conclusione lavoro del gruppo

La Giunta a fine 2015 ha deliberato di dare avvio alla redazione del suo Piano d'azione regionale e per farlo ha previsto l'affiancamento, alla struttura amministrativa preposta, di un esperto esterno, la Fondazione Ecosistemi di Roma, che, vincitrice di gara ad evidenza pubblica, ha supportato gli uffici nella stesura del Piano e nell'attuazione di iniziative di formazione/informazione mirate, (ad esempio i seminari formativi tenutisi a settembre 2017 rivolti al personale regionale appartenente alle direzioni interessate nonché al personale degli enti regionali, per informare e raccogliere suggerimenti utili per il completamento del documento regionale).

Nel febbraio del 2018 la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato il suo Piano d'azione regionale.

Contestualmente l'amministrazione regionale ha ritenuto prioritario avviare un primo tavolo di discussione con il mondo delle imprese per capire quali sono le difficoltà e criticità che lo stesso incontra nell'attuazione del GPP: i partecipanti hanno evidenziato che spesso il problema maggiore è la carenza di informazione ed un eccessivo appesantimento della burocrazia, ed hanno richiesto un maggior sostegno, anche economico, alle imprese che puntano alla sostenibilità.

Cosa prevede il piano d'azione regionale

- ✓ *verificare che venga data esecutività alle azioni del Piano;*
- ✓ *convocare e coordinare il Gruppo di Lavoro interdirezionale per definire il coinvolgimento delle singole Direzioni nella realizzazione delle azioni del Piano, inclusa l'individuazione e l'attivazione degli stakeholder interni ed esterni;*
- ✓ *verificare che le azioni vengano realizzate in sinergia con le attività degli altri gruppi di lavoro interdirezionali e/o tematici;*

- ✓ *condurre una verifica annuale dello stato di avanzamento del Piano e l'eventuale formulazione di revisioni ed azioni correttive con il supporto del Gruppo di lavoro interdirezionale;*
- ✓ *coordinare il sistema di monitoraggio del Piano, recependo eventuali indicazioni provenienti da strutture sovra-regionali.*
(modifiche per l'utilizzo della piattaforma eAppaltiFVG)

Stesura dei bandi della CUC nel rispetto dell'ambiente

Verifica dell'esistenza dei CAM nel settore di intervento e analisi del settore economico di riferimento

- ❖ Appalto ha ad oggetto materia per la quale è stato emanato il CAM:
 1. Il mercato non risponde - inserimento nel bando dei soli CAM previsti;
 2. Il mercato risponde - aggiunta di elementi che attribuiscono punteggio tra i criteri di aggiudicazione (che siano verificabili in fase di esecuzione).

❖ Appalto avente ad oggetto materia per la quale non è previsto il CAM:

1. Il mercato non risponde al settore del GPP (nessun criterio ambientale o elementi minimi anche legati alla gestione dell'operatore);
2. Il mercato risponde, valutazione per verificare la possibilità di introdurre elementi di GPP come criteri di attribuzione di punteggio e verifica del livello di soddisfazione della prestazione (scegliendo sempre criteri verificabili in fase esecutiva).

Certificazioni delle imprese

Preferenza di inserirle nei bandi di gara come criterio di valutazione dell'offerta (attribuzione di punteggio) anziché come criterio di partecipazione, per non ridurre la concorrenza);

Diversamente se il mercato presenta un numero soddisfacente di operatori nello specifico settore di intervento, nel bando le certificazioni vengono richieste come criterio di accesso alle gare.

Casi pratici

Accordo quadro per la fornitura delle divise per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia: gara in corso

Presenza dei CAM, l'appalto non ha introdotto ulteriori criteri relativi ai prodotti, richiedendo le specifiche tecniche un livello di soddisfazione già elevato e l'oggetto del contratto non lasciava spazio a ulteriori richieste, ma è stato attribuito un punteggio per il possesso di certificazioni relative alla gestione dell'impresa.

Accordo quadro per la vigilanza e il portierato per le
amministrazioni del Friuli Venezia Giulia (2016):

Non previsti i CAM, introdotta nel bando l'attribuzione di un punteggio per l'utilizzo di mezzi a ridotto emissione di CO2.

Accordo quadro per il servizio di facchinaggio per le amministrazioni del Friuli Venezia Giulia:

Non previsti i CAM

introdotta nel bando l'attribuzione di un punteggio per l'utilizzo di cartone riciclato per gli imballaggi (sulla base delle norme tecniche),

è stato offerto dall'aggiudicatario l'utilizzo di imballaggi riciclati al 100%.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



GPP Academy

Cristiana Bobbio - 040 3772257

cristiana.bobbio@regione.fvg.it

Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi

Segreteria tecnica



Fondazione Ecosistemi
Viale Liegi, 32 00198 Roma
Tel. +39 06/68301407
Fax +39 06/92912226

email: nina.vetri@fondazioneecosistemi.org

Ente capofila



Città metropolitana
di Roma Capitale

Città metropolitana di Roma Capitale

Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale"
Ufficio di Direzione "Promozione dello sviluppo sostenibile"
Via Tiburtina, 695 - 00159 Roma
Tel. 06 6766 3278/3276 - fax 06 6766 3284
email: agenda21@cittametropolitanaroma.gov.it